



PROGRAMMA DELLA LISTA CIVICA

1. Volvera, la casa di tutti	2
Informazione, conoscenza e partecipazione	3
La sicurezza dei cittadini e del territorio	3
Il volontariato come risorsa	4
La gestione responsabile delle risorse	4
Programmazione e cooperazione fra comuni e la città metropolitana	5
2. Per le vie di volvera	5
Sicurezza stradale	5
Trasporto pubblico locale	6
Piste ciclabili	6
Tutti a scuola (a Volvera!)	6
3. Politiche sociali e della salute	7
Tutela della salute	7
I giovani	8
Gli anziani	8
Le politiche di genere	8
“Emergenza casa”	9
Per un welfare locale	9
4. Lavoro, attività produttive e commercio	10
Attività agricole	11
5. Ambiente e territorio	11
6. Risorse energetiche e rifiuti	12
7. Cultura e turismo	13
Valorizzazione del patrimonio culturale	14
Battaglia della marsaglia	14
Biblioteca	15
Valorizzazione del patrimonio storico	15
Conferenze tematiche	15
Lo sport: cultura, educazione, salute	15
Cascina arzilla ed educazione alla legalità	16

La lista civica VOLVERA IDEE APERTE è composta da un gruppo di persone che vivono a Volvera e che ha deciso di impegnarsi per Volvera, per risolvere i problemi concreti dei suoi cittadini, per un paese più accogliente, più disponibile e più vivo.

Siamo un gruppo di persone diverse fra loro ma unite da un comune obiettivo di migliorare, un passo alla volta, il paese in cui abbiamo deciso di vivere. Avremo come centro dell'agire il rispetto e la promozione del territorio, la solidarietà verso chi fa più fatica, la legalità e la giustizia sociale, il sostegno alla scuola e alle associazioni, una forte attenzione alle politiche del lavoro, una assoluta trasparenza amministrativa e una comunicazione efficace.

Nel recente passato della nostra comunità abbiamo vissuto una reale frammentazione sociale: durante la pandemia ci siamo detti molte volte che nessuno si salva da solo ma purtroppo ce ne siamo dimenticati rapidamente. Sognamo per il nostro futuro di poter cambiare questa situazione e lavoreremo per portare la nostra comunità ad essere coesa, a mettere in rete tutte le competenze e le realtà locali perché si possa creare un reale senso di appartenenza, solidarietà e sussidiarietà.

VOLVERA IDEE APERTE è consapevole che una buona attività amministrativa non può rinunciare ai saperi, alla creatività, all'impegno che i Volveresi possiedono e che vorranno mettere a disposizione della collettività; con particolare attenzione ai giovani che troppo spesso non sono adeguatamente rappresentati ed ascoltati dalla nostra società.

Il nostro progetto parte dalla consapevolezza che per amministrare Volvera sia soprattutto necessario aprirsi all'ascolto. Ascoltare le voci della comunità è, dunque, il presupposto per affrontare i tanti problemi e la precarietà che caratterizzano il nostro quotidiano vivere.

È in questo contesto che nasce la nostra proposta politica: per guardare al futuro con nuova speranza e serenità dando uguali possibilità a tutti.

Ci siamo formati a lungo: il lavoro inizierà da subito!

1. Volvera, la casa di tutti

Volvera deve essere percepita come la propria casa da ciascun volverese nella quale sentirsi parte della comunità, scelta e riconosciuta come il paese in cui vivere, coltivare relazioni e costruire prospettive di futuro.

Il nostro comune deve dare pari opportunità di accesso ai servizi a tutti i cittadini. A chi è più avvezzo alla tecnologia deve offrire servizi digitali efficienti in modo da poter istruire pratiche o avere accesso ai documenti anche da remoto; ma allo stesso tempo non deve lasciare indietro chi non ha raggiunto buone competenze digitali garantendo pieno e libero accesso agli uffici.

Uffici comunali che, oltre ad essere accessibili, devono essere gestiti da un numero adeguato di addetti nei vari ambiti di competenza, perché i servizi siano erogati con la giusta attenzione a tutti e una buona qualità ed efficienza, investendo sulla crescita dei dipendenti.

Volvera deve anche essere il luogo in cui ognuno si impegna a riconoscere, praticare e promuovere i valori e le politiche della pace, dei diritti umani, dell'integrazione, della cooperazione, dello sviluppo sostenibile, della gestione non violenta dei conflitti, della

resistenza e contrasto alle mafie e alla criminalità, per dare attuazione ai valori e ai principi definiti dalla Costituzione Italiana.

Informazione, conoscenza e partecipazione

VOLVERA IDEE APERTE intende promuovere e realizzare specifiche azioni e iniziative finalizzate a offrire occasioni di partecipazione a tutti i volveresi. Il Palazzo Comunale deve essere la casa di tutti i cittadini, aperta e accessibile con facilità. In concreto si tratta di:

- orientare i servizi verso un costante miglioramento della fruibilità, verificando periodicamente l'organizzazione degli uffici in riferimento alle necessità dei cittadini;
- garantire facilità d'accesso ai servizi, incrementando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie telematiche della comunicazione, per rendere più efficace il rapporto tra Comune e cittadino senza trascurare le modalità più "tradizionali"
- va incrementata l'accessibilità delle informazioni sul sito web del comune (grazie ai fondi PNRR) e gestita in maniera istituzionale la comunicazione via social media;
- va curata la qualità e l'efficacia delle comunicazioni istituzionali rivolte ai cittadini a partire da un efficace utilizzo delle bacheche presenti sul territorio;
- potenziare la comunicazione relativa alle opportunità presenti sul territorio perché possano arrivare a tutti, garantendo eguali opportunità alla popolazione mediante la predisposizione di "punti informativi" collocati nei principali luoghi della vita sociale;
- sfruttare meglio il pannello informativo posizionato in via Airasca veicolando anche dati e informazioni sull'uso dei servizi del comune (es. orari uffici, quanti rifiuti produciamo, quanti siamo, etc)
- assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e gestionale garantendo, nel rispetto delle norme di legge, l'accesso agli atti;
- provvedere, attraverso lo strumento delle assemblee pubbliche, la presentazione degli atti amministrativi più rilevanti
- valorizzare e promuovere modalità di partecipazione dei cittadini nella realizzazione e gestione delle iniziative e delle attività del Comune.

La sicurezza dei cittadini e del territorio

La sicurezza è una necessità fondamentale per tutti. Va garantita per assicurare lo sviluppo sociale, culturale ed economico del paese. La sicurezza, però, non può essere assicurata/demandata dalle forze di polizia; ogni cittadino può assumere responsabilmente un ruolo che può risultare determinante per il raggiungimento di questo obiettivo. Ogni cittadino può contribuire a creare una comunità solidale, ad esempio attivando o riattivando relazioni nel tessuto sociale in cui vive, e creare una rete di sostegno reciproco.

In questo quadro vogliamo:

- operare per favorire, sostenere e creare occasioni utili per sperimentare nuove forme di "appaesamento", ovvero esperienze di comunità di quartiere;
- attivare tutte le iniziative volte a garantire la realizzazione di un più forte presidio delle forze dell'ordine sul territorio volverese;
- promuovere la massima sinergia e cooperazione tra le Polizie Municipali e le Forze dell'Ordine del territorio.

Il volontariato come risorsa

VOLVERE IDEE APERTE ritiene indispensabile il contributo di ogni persona nel costruire il tempo e lo spazio della nostra comunità. Per queste ragioni le iniziative di volontariato orientate a questo comune obiettivo sono una preziosa risorsa.

In questo quadro si intende operare per:

- sostenere le attività di volontariato già operanti e aiutarle a costruire sinergie;
- coinvolgere le associazioni nelle iniziative e negli interventi promossi dal Comune su tematiche aventi ricaduta per l'intera comunità;
- sostenere progetti promossi da gruppi e associazioni nell'interesse della collettività, nel rispetto ed in conformità delle norme vigenti;
- mettere a disposizione locali, spazi e attrezzature pubbliche per supportare le associazioni nel promuovere le attività e le iniziative proposte alla cittadinanza;
- favorire il costante collegamento fra le associazioni di volontariato sul territorio.
- sensibilizzare la cittadinanza al valore del volontariato, della solidarietà e del rispetto della legalità;
- definire e promuovere strumenti operativi, come ad esempio "patti di collaborazione", per lo svolgimento di attività di volontariato di prossimità (quartiere, via, condominio, ecc.) nell'ambito di un regolamento quadro sulla "gestione dei beni e servizi comuni".

Più in particolare si intendono costituire gruppi di lavoro a supporto delle attività svolte dall'amministrazione comunale. Nella selezione dei gruppi di lavoro potranno partecipare tutti i cittadini che possano mettere a disposizione il loro sapere e le proprie abilità, verranno predisposte selezioni ad evidenza pubblica, come previsto dalla normativa pubblica

La gestione responsabile delle risorse

La gestione delle risorse dovrà essere praticata secondo principi di sobrietà e rigore, tenuto conto degli obblighi e del rispetto degli obiettivi di natura finanziaria e fiscale stabiliti dalle leggi. In questo ambito ci impegniamo a:

- fornire informazioni chiare su entrate e fonti di spesa, motivando le scelte operate in relazione ai progetti e agli obiettivi;
- gestire la tassazione generale secondo linee di equità, solidarietà e responsabilità;
- porre la massima attenzione a individuare e a sfruttare tutte le opportunità a livello locale, nazionale e comunitario per finanziare servizi e opere pubbliche, tenuto conto che non saranno più disponibili le ampie risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevedendo all'interno dell'attuale strutturazione degli uffici persone dedicate alla ricerca e partecipazione ai bandi;
- revisione dell'organizzazione degli uffici comunali che tengano conto delle nuove tecnologie e dei fabbisogni attuali, tenendo presente che il servizio dovrà essere qualitativamente migliorato
- gestire in maniera efficace il patrimonio immobiliare del comune: è un grande valore che deve essere curato e valorizzato - ovvero messo a disposizione dei cittadini - perché utile per momenti di aggregazione o volontariato (sale riunioni, palestre, biblioteca, teatro) o dei turisti perché beni di pregio e culturali (cappella Pilotti, chiesa del cimitero), perché

frequentati da tutti (strade, cimitero) e fare in modo che siano recuperati immobili dismessi e non in uso

- Attivare le opportune iniziative al fine di garantire che i servizi cimiteriali, affidati nel 2022 in gestione ventennale alla ditta “RIBA S.r.l.” siano eseguiti con la necessaria efficienza e tempestività al fine di evitare il ripetersi degli inconvenienti emersi a inizio 2024. (12 gennaio 2022 il Comune di Volvera ha assegnato in concessione mediante procedura di Project Financing l’ampliamento nuovo lotto cimiteriale e servizio di gestione custodia e manutenzione ordinaria) o ulteriori aumenti di costi.

Programmazione e cooperazione fra comuni e la città metropolitana

La nostra comunità deve essere aperta, conscia che non può affrontare il futuro restando chiusa nei suoi confini. Volvera è inserita in un contesto territoriale ampio nel quale operano Amministrazioni, Enti e Aziende di servizi di vario tipo, per questo è necessario analizzare le diverse esigenze e programmare le possibili soluzioni con metodo e con una visione di “area vasta”.

In questa prospettiva VOLVERA IDEE APERTE intende partecipare a tutti gli strumenti che saranno attivati a livello di area vasta per poter fare rete e creare sinergie con l’obiettivo di:

- attivare ogni utile iniziativa per partecipare e contribuire alle politiche dell’area metropolitana nel suo complesso con particolare riferimento alla situazione dei territori della “seconda cintura” a sud della città di Torino;
- curare la partecipazione attiva alle forme di governance già in essere o definite per legge assicurando adeguate forme di “informazione” rivolte alla popolazione residente a Volvera circa i servizi offerti e resi disponibili.

2. Per le vie di volvera

Volvera è inserita in un sistema di viabilità intenso: la rete delle strade provinciali e regionali, l’Autostrada Torino-Pinerolo, la vicina linea ferroviaria Chivasso-Torino-Pinerolo (SFM2) e l’insieme delle piste ciclabili.

Sicurezza stradale

Tenuto anche conto degli incidenti occorsi sulle strade volveresi occorre lavorare per migliorare e rendere più sicura la viabilità sul territorio. A questo proposito gli obiettivi sono i:

- provvedere al completamento di viale Europa Unita;
- mantenere il manto stradale delle frazioni e del concentrico in condizioni ottimali;
- installare dissuasori di velocità sulle strade per le quali la polizia locale rilevi rischi per i cittadini ;
- definire un piano volto alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell’estesa rete di strade bianche coinvolgendo l’associazione degli agricoltori.

Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico deve tenere conto delle effettive esigenze dei cittadini, in particolare di studenti e lavoratori, per le esigenze di viaggio da casa verso scuola e aziende, e ritorno.

Per quanto riguarda Volvera è necessario:

- migliorare, razionalizzare, potenziare i collegamenti con la stazione ferroviaria di None e la linea ferroviaria FM2, a partire dall'allineamento degli orari bus/treno;
- cercare di ottimizzare l'orario del bus verso Orbassano cercando di agevolare l'ingresso e l'uscita degli studenti degli istituti superiori
- riprendere con forza la richiesta al gestore della rete ferroviaria di attivare i lavori per il sottopasso della stazione di None al fine di poter usufruire di una area di parcheggio per chi arriva da Volvera che eviti di dover attraversare il passaggio a livello
- considerare l'opportunità di attivare il collegamento con la linea ferroviaria FM5 della quale sono partiti i lavori per la realizzazione della stazione di Orbassano in corrispondenza dell'Ospedale San Luigi.

In questo quadro sarà uno degli obiettivi fondamentali per questa amministrazione l'apertura di un tavolo di lavoro con l'agenzia regionale dei trasporti per valutare l'attuale sistema di trasporto al fine di migliorarlo tenendo conto delle esigenze di collegamento diretto per Torino con autobus, vero punto debole della "riforma" dei trasporti, e di migliorare il servizio trasporto studenti anche in funzione della ristrutturazione delle tratte metropolitane.

Piste ciclabili

Le piste ciclabili possono essere uno strumento importante per lo sviluppo di una mobilità sostenibile a patto che i tracciati siano i più diretti e lineari possibile, garantiscano la sicurezza degli utilizzatori (come ad esempio una passerella riservata a ciclisti e pedoni per attraversare il Chisola) e facciano parte di una rete continua, priva di interruzioni, e mantenuta in efficienza nel tempo. A questo proposito, occorre sollecitare i comuni confinanti, in particolare per realizzare il tratto mancante tra le frazioni e il comune di Orbassano. In questo contesto occorre provvedere a una adeguata manutenzione della pista esistente che unisce le frazioni al concentrico.

Intendiamo quindi potenziare la rete ciclabile esistente creando le interconnessioni con le reti dei comuni limitrofi (Piossasco, Airasca, Orbassano, None, Cumiana) anche per la valorizzazione di percorsi turistico-escursionistici interconnessi con il patrimonio rurale, oltre che agevolare il movimento dei residenti per necessità di studio e lavoro.

Tutti a scuola (a Volvera!)

Fra le priorità di VOLVERA IDEE APERTE si collocano i servizi connessi alla scuola. La scuola è la principale risorsa educativa e culturale della comunità. Ciò che si apprende nelle aule scolastiche è un patrimonio di saperi, di affetti, di esperienze, di diritti e di doveri che concorrono a formare i giovani di oggi che saranno gli adulti del domani.

Un obiettivo in cui crediamo fortemente è quello di lavorare per contribuire ad arricchire l'offerta formativa promuovendo iniziative e progetti mirati in accordo con l'istituto scolastico

comprensivo: il confronto costante con la direzione didattica e con il consiglio di istituto sarà uno dei nostri primari obiettivi per attivare sinergie di comunità.

La scuola deve essere un luogo sicuro. La sicurezza degli edifici scolastici è una priorità in merito alla quale si presterà la massima attenzione.

In tema di edilizia scolastica si intende valutare attentamente il fabbisogno in relazione all'andamento delle nascite per renderlo compatibile con le effettive esigenze di frazioni e concentrico di Volvera. Occorre che il comune agisca in modo efficace a livello provinciale e regionale perché la necessità di servizi dei bambini volveresi sia garantita: le famiglie di Volvera devono poter far frequentare ai loro figli le scuole del comune! In questo contesto occorrerà individuare la migliore modalità di gestione dell'asilo nido in costruzione presso la frazione Gerbole di Volvera.

Infine, VOLVERA IDEE APERTE si impegna a:

- collaborare con il sistema scolastico nell'ambito di quei progetti volti a ridefinire il tempo scuola per rispondere alle esigenze delle famiglie.
- definire una progettualità comune con le istituzioni scolastiche locali a partire dalla condivisione delle risorse, ricercando finanziamenti come quelli erogati dalla Fondazione Agnelli per la scuola, per garantire una maggiore ricaduta e un maggiore coinvolgimento degli studenti, soprattutto sulla definizione del tempo scuola
- coinvolgere i giovani avvicinandoli alla politica come il consiglio dei giovani per capire i problemi della politica ed avvicinarli alle istituzioni.

3. Politiche sociali e della salute

Ogni persona, ogni famiglia costituisce un nucleo portante del tessuto sociale. Le famiglie e le persone in difficoltà devono essere sostenute e aiutate per far sì che possano avere il massimo grado di autonomia. Una particolare attenzione sarà rivolta a migliorare la qualità della vita dei giovani e delle persone anziane. Siamo coscienti che c'è ancora molto cammino da fare sulla strada della coesione sociale. In questa prospettiva si deve operare per superare le disparità dovute a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche e di genere.

Tutela della salute

Le difficoltà vissute da tutti noi durante la recente pandemia ci ha fatto capire quanto sia importante l'assistenza territoriale nell'organizzazione generale della sanità: il modello organizzativo più aderente alle necessità emerse è proprio quello territoriale, perché può ricomprendere tutti gli altri modelli e integrare tutti gli attori del sistema.

L'amministrazione comunale non ha ovviamente competenze in ambito sanitario ma è un importante stakeholder che può dialogare con tutti gli altri attori del sistema per fare in modo che i servizi ai cittadini siano erogati e ciò avvenga con efficacia ed efficienza.

L'azione della prossima amministrazione non può prescindere dal promuovere l'offerta di nuovi servizi sanitari e soprattutto nel recuperare l'efficacia del gruppo dei medici e pediatri di

famiglia che operano in forma associata: verrà riaperto un dialogo con i medici per poter rivedere la situazione logistica che tanti problemi e disagi ha causato agli assistiti.

Inoltre si cercherà di contribuire alla tutela della salute, nel rispetto dei ruoli istituzionali, attraverso la promozione di iniziative di carattere educativo e di valorizzazione del ruolo svolto dal Sistema Sanitario Nazionale (progetti e campagne educative nei confronti delle diverse fasce d'età per indurre nuovi stili di vita, occasioni di formazione-informazione su atteggiamenti alimentari scorretti, nonché progetti tendenti a diminuire comportamenti a rischio come fumo, alcool e gioco d'azzardo).

I giovani

Le azioni rivolte ai giovani saranno un impegno costante che vogliamo incentivare: è fondamentale che venga promossa e sostenuta l'inclusione e la partecipazione attiva, creativa e responsabile dei giovani alla vita democratica.

Lavoreremo per promuovere l'aggregazione giovanile, il confronto e il dialogo fra i giovani e gli adulti in uno scambio intergenerazionale dinamico e attivo rafforzando, ad esempio, il "Tavolo per le Politiche Giovanili", già istituito nel 2005, e altri nuovi strumenti in grado di creare le condizioni per fare interagire positivamente le realtà presenti sul territorio.

Indispensabile è coinvolgere la popolazione più giovane per il "fare insieme", progetti futuri, collaborando con le realtà del paese e con quelle dei comuni limitrofi, favorire momenti di aggregazione e di relazione ad esempio potenziando il centro di aggregazione giovanile.

Vogliamo che i giovani di Volvera abbiano a loro disposizione dei luoghi sicuri per studiare e per passare il tempo libero, e possano tornare a stare insieme.

Gli anziani

VOLVERA IDEE APERTE intende lavorare per far continuare a far crescere le occasioni di partecipazione attiva delle persone anziane alla vita sociale della comunità. I cittadini anziani sono innanzitutto una preziosa risorsa che contribuisce alla qualità della vita dell'intero paese. Si intende promuovere, patrocinare e sostenere:

- le proposte culturali e del tempo libero utili a favorire il benessere degli anziani e l'utilizzo della loro esperienza a partire dalle attività esistenti quali Università della terza età, nonni vigile, volontariato civico, ecc.;
- le iniziative eventualmente proposte dalle case di riposo di Volvera, volte ad una maggior integrazione delle stesse con il tessuto comunitario.

Le politiche di genere

Se prendiamo in considerazione alcuni indicatori sociali del nostro territorio ci rendiamo conto che sui temi dell'uguaglianza e della parità di genere c'è ancora molto cammino da fare. La problematica della violenza sulle donne, oggetto di quotidiane notizie giornalistiche è sicuramente più diffusa di quanto immaginiamo e può essere affrontata a livello locale più efficacemente con interventi educativi e culturali.

Vogliamo lavorare in rete con le forze dell'ordine, i medici e i pediatri, la parrocchia, le associazioni, i servizi sociali e sanitari per:

- assumere iniziative utili al fine di rafforzare la “cultura del rispetto”
- monitorare e contrastare ogni forma di violenza;
- fornire le necessarie consulenze (legali, mediche, psicologiche, logistiche, informative) alle donne vittime di violenza.

Per l'attuazione di questi interventi intendiamo nominare la “Consigliera di parità” che avrà un ruolo operativo per coordinare efficacemente gli interventi.

“Emergenza casa”

In questi anni di crisi economica anche Volvera sta vivendo una “emergenza abitativa”. Per affrontare in modo corretto questa criticità è necessario un piano specifico di interventi articolati su più prospettive.

VOLVERA IDEE APERTE intende lavorare per:

- sostenere le famiglie in difficoltà consentendo loro di mantenere l'alloggio in uso o di trovare una diversa situazione abitativa;
- individuare una modalità “incentivante” per rendere disponibili sul mercato alloggi in affitto a “canone concordato”. Occorre, da una parte, evidenziare agli organi competenti l'evidente disparità normativa che non considera Volvera “comune ad alta tensione abitativa” e, dall'altra, verificare la concreta possibilità di superare questo limite con un sapiente uso della fiscalità locale;
- valutare eventuali opportunità per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia sociale.

Dal 2014 a oggi Volvera ha perso circa 400 abitanti. Occorre arrestare questo declino! Vogliamo che il territorio di Volvera sia un luogo considerato piacevole in cui vivere. A questo fine, prevediamo azioni volte ad un deciso miglioramento della qualità della vita, con iniziative in grado di incrementare e incentivare i servizi, facendo crescere, in questo modo, il livello di attrazione verso il nostro territorio. Ci impegniamo a lavorare per valorizzare il patrimonio edilizio esistente, con interventi di rigenerazione urbana.

Per un welfare locale

In conseguenza della de-industrializzazione dell'area torinese Volvera soffre un vasto disagio sociale, economico e culturale che, in questo momento non trova risposte adeguate. La disoccupazione giovanile, le difficoltà di chi non arriva alla fine del mese e di coloro che hanno perso il lavoro non possono essere affrontate solo con avvisi in bacheca. Noi di VOLVERA IDEE APERTE riteniamo necessaria una vasta, condivisa e integrata progettualità fondata sul concetto di coesione sociale che deve concretizzarsi attraverso la cooperazione tra il privato sociale, la scuola, i centri di formazione, le agenzie pubbliche e private per il lavoro, candidando questo territorio a misure di finanziamento pubbliche e private. Occorre costruire una nuova ‘rete’ capace di tutelare e aiutare i cittadini che si trovano in difficoltà.

VOLVERA IDEE APERTE si impegna ad orientare l'azione amministrativa per progettare e rendere operativo un efficace sistema di “welfare locale” con l'uso degli strumenti di

programmazione sociale, del “lavoro di rete” e una maggior collaborazione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi (CidiS), il Distretto Sanitario, il Centro per l’Impiego, le Istituzioni del territorio e le associazioni di volontariato locale.

Questo lavoro deve essere condotto con la prospettiva di:

- progettare soluzioni funzionali in grado di rispondere alla drastica riduzione delle risorse economiche prestando particolare attenzione alle priorità e alla sostenibilità delle soluzioni;
- favorire, attraverso una più efficace comunicazione, l’accesso dei cittadini alle informazioni inerenti l’offerta di servizi e opportunità presenti sul territorio;
- sperimentare, dove possibile, forme di “restituzione” alla collettività da parte di chi ha usufruito di benefici, tramite percorsi di “lavoro civico/ volontariato sociale”;
- creare le condizioni per lo sviluppo di soluzioni di welfare di comunità in grado di valorizzare le reti familiari o di prossimità (es. Gruppo di Acquisto Collettivo);
- creare momenti di confronto culturale al fine di promuovere ed agevolare l’inclusione sociale e intergenerazionale favorendo lo scambio di idee ed esperienze.

4. Lavoro, attività produttive e commercio

Oggi, per essere competitivi nel mercato del lavoro, sono necessarie competenze specifiche. Non avere un titolo di studio o una qualifica professionale adeguata, significa avere minori possibilità di un futuro lavorativo sicuro.

Noi riteniamo essenziale puntare sull’orientamento scolastico tra i diversi ordini di scuola per indirizzare al meglio i giovani volveresi. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare l’orientamento come strumento utile a mettere in relazione i giovani con le scuole e le agenzie formative che operano sul territorio.

Non si può parlare di lavoro senza immaginare una più stretta collaborazione con il Centro per l’Impiego. Vogliamo sottoscrivere un protocollo occupazionale tra il Comune di Volvera, il CPI e la Città Metropolitana con l’obiettivo di: mettere in atto interventi di accompagnamento al lavoro rivolto a disoccupati/inoccupati; avviare attività di marketing verso le imprese dell’area per individuare aziende disponibili ad avviare tirocini e inserimenti professionali; preparare i disoccupati all’inserimento e al reinserimento occupazionale.

Serve una collaborazione anche con le agenzie per il lavoro presenti sul territorio, così come con le parti sociali. Per questo motivo riteniamo opportuno realizzare un tavolo permanente di concertazione per definire, insieme agli attori economici e sociali, le politiche attive del lavoro sul territorio comunale.

Il lavoro però non è solo quello dipendente, ma anche lavoro autonomo e creazione di impresa. Crediamo che le possibilità di crescita del territorio dipendano non solo dai grandi insediamenti industriali e commerciali ma anche dalle piccole realtà artigianali e professionali che faticano a nascere senza un adeguato sostegno. Per questo vogliamo collaborare con gli sportelli decentrati del M.I.P. - Mettersi in proprio, presenti sul territorio.

Per rilanciare le aree produttive dismesse, vogliamo costruire collaborazioni con il settore privato, per favorire la realizzazione di spazi di Coworking e di Fab Lab.

Intendiamo adoperarci per incentivare l'insediamento di nuove attività terziarie sul territorio comunale, anche in ambito turistico ricettivo, considerando importante sviluppo di questo settore per il territorio volverese

Per quanto riguarda invece le attività commerciali è necessario a nostro avviso lavorare ad un adeguato piano parcheggi che favorisca le attività commerciali del centro storico, ampliando quelli in prossimità, rivedendo il principio di disco orario.

Attività agricole

Per quanto riguarda il comparto agricolo, oltre alla tutela del paesaggio e del patrimonio di aree agricole all'esterno dei centri abitati e dei nuclei già edificati, d'intesa con i soggetti interessati e le loro associazioni di categoria occorre operare per sostenere tutti i meccanismi volti a favorire una produzione agricola di elevata qualità in grado di dare risposta alle nuove richieste nel comparto alimentare, alla domanda di prodotti a "chilometro zero" e stagionali.

Un lavoro comune tra l'Amministrazione e gli agricoltori del territorio, con riferimento alle opportunità e risorse rese disponibili dalle misure agro ambientali della politica agricola comunitaria (PAC) e dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, può diventare occasione per:

- valutare lo sviluppo di nuove colture, produzioni e attività agricole.;
- fare in modo che le attività agricole concorrano alla riqualificazione del paesaggio locale;
- sostenere le aziende agricole del territorio che intendono diventare luoghi di educazione ambientale e tappa dei circuiti gastronomici contribuendo ad elevare l'attrattività di Volvera per gli abitanti dell'area urbana torinese;
- favorire un legame con il mondo della scuola finalizzato a rafforzare la conoscenza del valore anche culturale dell'agricoltura del territorio.
- valutare con le associazioni di categoria del settore agricolo iniziative per fornire adeguate informazioni su finanziamenti regionali e comunitari in ambito agricolo.

5. Ambiente e territorio

E' necessario operare per salvaguardare il territorio dai rischi idrogeologici, valorizzare il paesaggio volverese nel suo complesso, e tutelare le aree agricole.

In questo quadro si intende operare per:

- mettere in sicurezza il territorio volverese dai rischi idrogeologici nell'ambito delle attività, delle iniziative e dei finanziamenti previsti dal "Contratto di Fiume del Torrente Chisola e suoi affluenti";
- valorizzare gli aspetti ambientali e naturalistici del territorio, contestualmente allo sviluppo del "Contratto di Fiume", anche in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio;
- lavorare per superare la commistione tra aree produttive e residenziali, tramite gli strumenti del PRGC;
- realizzare interventi puntuali di arredo urbano e di miglioramento delle condizioni per la loro fruizione per gli abitanti;
- valutare con i gestori iniziative di sviluppo per le attività di servizio e commerciali;

Valutare un “progetto di paesaggio” come elemento di riqualificazione della campagna volverese, anche per garantire il mantenimento della biodiversità e degli equilibri ambientali che sono determinanti per contrastare i cambiamenti climatici.

Sviluppare iniziative per :

- la riqualificazione del parco comunale “Carlo Linneo” per favorire nuove occasioni di aggregazione ricreative di tempo libero;
- l’adeguamento e l’aggiornamento dei parchi giochi per bambini: è necessaria una ricognizione dell’esistente e una valutazione dei bisogni prima di far partire un progetto di adeguamento dei parchi;
- l’utilizzo e la cura delle fioriere collocate nelle vie del paese nonché delle rotonde e delle piccole porzioni di verde pubblico presenti nel contesto urbano;
- la promozione di iniziative quali “La giornata degli alberi”, “Un albero per neonato”, “Adotta un albero”
- il miglioramento dell’area attrezzata prevedendo l’installazione di servizi igienici.

6. Risorse energetiche e rifiuti

“La Terra non è un’eredità ricevuta dai nostri padri, ma un prestito ricevuto dai nostri figli”

Facendo tesoro di questa preziosa testimonianza di saggezza popolare, ognuno di noi deve farsi parte attiva nelle grandi sfide ambientali orientate alla riduzione del consumo di energia, alla diminuzione dell’emissione di gas serra e della produzione di rifiuti. Questa responsabilità personale può avere maggiore efficacia se diventa parte di un obiettivo collettivo da promuovere e sostenere in modo continuativo e costante con piccole e grandi scelte amministrative.

VOLVERA IDEE APERTE intende sfruttare appieno le opportunità introdotte dalla recente emanazione dei decreti attuativi in merito alle Comunità di Energia Rinnovabile (C.E.R.) Attraverso la costituzione, la gestione e lo sviluppo delle C.E.R. sul nostro territorio consentirà di portare alla popolazione residente e alle attività produttive notevoli vantaggi grazie allo scambio dell’energia prodotta dalle fonti rinnovabili “locali” con i consumatori “locali”: riduzione dei costi dell’energia, vantaggi e benefici ambientali, economici e sociali a favore della Comunità.

L’attivazione di una CER sul territorio di Volvera potrà essere agevolata dalla collaborazione in essere con la “Comunità Energetica Pinerolese”.

Anche la sfida di ridare al nostro territorio un Trasporto Pubblico Locale efficiente ed efficace è uno strumento di protezione dell’ambiente perché ridurrebbe gli spostamenti di auto private, che sono anche un costo per ogni famiglia!

Il tema dei rifiuti è spinoso: la gestione ottimale dei rifiuti è un tema sia ecologico che di costi dati gli aumenti che ogni anno si sono ripetuti sulla TARI.

VOLVERA IDEE APERTE intende puntare verso l’obiettivo di alzare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti e migliorare la gestione della raccolta stessa, le cui innovazioni recenti hanno portato a numerose difficoltà. Le iniziative che immaginiamo saranno utili a:

- migliorare la gestione della raccolta dei rifiuti che, a valle degli interventi recenti, ha subito un degrado significativo (con parallelo aumento del costo della TARI, frequenti abbandoni, conferimento non corretto, ...) cercando di attuare anche modalità innovative di raccolta dei vari materiali riutilizzabili al fine di ridurre la quota di indifferenziato e operando per un netto miglioramento del conferimento degli ingombranti;
- promuovere e sostenere una ulteriore riduzione dei rifiuti alla fonte (ad esempio l'installazione di distributori automatici per prodotti sfusi, la vendita di beni con ridotto imballaggio e "a filiera corta", anche tramite gruppi di acquisto, la promozione dell'uso di prodotti riutilizzabili, scambio dell'usato, ecc.);
- contenere e rendere più razionale l'uso/consumo delle principali risorse energetiche (luce, gas, acqua, ecc.);
- potenziare i percorsi formativi di educazione ambientale nelle scuole, prevedendo la collaborazione e il coinvolgimento di cittadini, gruppi ed associazioni.

In particolare si lavorerà da subito per effettuare un sondaggio "strutturato" sui cittadini e le imprese al fine di raccogliere feedback sull'attuale gestione della raccolta che sappiamo avere delle criticità, al fine di individuare i punti critici e gli spazi di miglioramento così da richiedere ad Acea interventi mirati che possano ottimizzare al meglio la gestione dei rifiuti sul territorio.

A valle del sondaggio e degli interventi si costituirà un comitato di monitoraggio e progettazione (anche con l'ausilio di cittadini volontari) che dovrà seguire nel tempo l'andamento, proporre nuove proposte e strategie e dovrà occuparsi di idonea comunicazione ai cittadini dei risultati.

7. Cultura e turismo

I profondi cambiamenti della seconda parte del Novecento, in cui la nostra realtà è stata coinvolta, hanno lasciato in eredità una comunità spesso non coesa che fatica ancora a trovare una sua visione d'insieme capace di far dialogare le diverse storie di vita e di sensibilità delle persone. Per superare questo problema occorre favorire occasioni per rileggere e interpretare criticamente le vicende e i valori del passato come risorsa per affrontare le attuali sfide quotidiane.

La "memoria collettiva" non solo è il principale elemento di coesione ma anche la fondamentale risorsa culturale di ogni comunità che deve essere plurale, accogliente e inclusiva. Con questo presupposto, noi di VOLVERA IDEE APERTE riteniamo che un'amministrazione comunale debba progettare e mettere in atto un articolato programma di iniziative culturali ed educative.

Questa prospettiva diventa praticabile e fruttuosa solo se condivisa con le istituzioni culturali del territorio (scuola, associazioni culturali e sportive, ecc.). Solo un fattivo confronto critico sui grandi temi del nostro tempo può avviare un processo di crescita capace di evidenziare la ricchezza umana e culturale della nostra comunità. In particolare, in questo quadro di riferimento, la lista civica VOLVERA IDEE APERTE intende sostenere, in particolare, l'attività delle associazioni senza fini di lucro. Sarà avviato un confronto costante con le associazioni, con i rappresentanti di categoria, con privati cittadini, mediante consulte e gruppi di lavoro per favorire l'aggregazione, la promozione culturale e sociale della comunità.

Questo compito sarà svolto mediante il conferimento della delega alla cultura, ad uno dei membri della giunta. Siamo convinti che, in questo modo, sarà possibile progettare e coordinare efficacemente i necessari e fondamentali interventi culturali ed educativi.

Valorizzazione del patrimonio culturale

Il patrimonio culturale, materiale e immateriale, del nostro territorio è un bene prezioso e fondamentale, che contribuisce a far sentire i volveresi parte del paese. La comunità deve trovare in queste risorse di prossimità le ragioni per conoscere e riconoscersi nel territorio in cui si è scelto di trascorrere la propria esistenza.

In questo ambito sarà valorizzato il sistema festivo che caratterizza il calendario annuale della comunità e verrà rivolta particolare attenzione alla valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio come, ad esempio, la straordinaria chiesa di san Giovanni posta all'interno dell'area cimiteriale. Questa chiesa è stata da tempo restaurata ma è di fatto un bene attualmente non fruibile dalla comunità, occorre pertanto attivare dei progetti che abilitino la fruizione sia per i cittadini che per turisti che provengono da fuori; la tecnologia potrebbe agevolare tale progetto, avendo ad esempio "Chiese a porte aperte" (<https://www.cittaecattedrali.it/it/chiese_aperte>.)

Nel ciclo festivo spicca per importanza il Carnevale. Si intende valorizzare le moderne modalità utilizzate per rappresentare il carnevale ricreando un collegamento con quelle utilizzate nel passato, quando il carnevale era animato dalle maschere arcaiche dell'orso, della capra e dal rito della rasatura, rito che rinvia a un sistema culturale alla base dell'Europa tradizionale.

Battaglia della marsaglia

La rievocazione della "Battaglia della Marsaglia" è da anni un appuntamento importante per Volvera. Se però lo riteniamo uno strumento utile anche per sostenere l'economia del paese è necessario cambiare marcia e mettere al centro dell'evento le realtà produttive e commerciali del territorio.

VOLVERA IDEE APERTE propone di:

- confermare l'impegno di ricordare la ricorrenza ogni anno (in prossimità del 4 ottobre) con una iniziativa di commemorazione e/o approfondimento storico;
- prevedere lo svolgimento della "rievocazione storica" con la partecipazione di figuranti, gruppi storici e la riproposta sul campo della vicenda storica con cadenza pluriennale.

In questo ambito, compatibilmente con le risorse disponibili, saranno considerate iniziative di gemellaggio e scambio culturale anche con paesi esteri, con particolare riferimento a quelli che operano nell'ambito delle rievocazioni storiche o che hanno particolari legami con la storia e l'esperienza di Volvera. Intendiamo anche lavorare per valutare la realizzazione di un museo della Battaglia della Marsaglia in grado di narrare permanentemente l'importante vicenda storica, in modo da valorizzare il gemellaggio in essere.

Biblioteca

La Biblioteca è inserita nel sistema delle biblioteche comunali (SBAM). È opportuno rafforzare questo servizio attraverso un adeguato orario di apertura che non può limitarsi a poche ore settimanali e lavorando sull'innovazione tecnologica.

VOLVERA IDEE APERTE intende:

- rendere disponibile l'accesso gratuito (nel rispetto delle norme vigenti) alla rete Internet nei locali della biblioteca e nelle aree limitrofe;
- progettare iniziative di promozione alla lettura in connessione con il "Salone Internazionale del Libro" e altre analoghe manifestazioni presenti nell'area Metropolitana;
- rafforzare il legame con il sistema scolastico poiché la biblioteca è anche uno spazio didattico;
- ricercare le risorse necessarie per ampliare gli orari di apertura della biblioteca comunale a partire dalla collaborazione con soggetti del terzo settore perché anche la biblioteca di Volvera possa essere uno spazio in cui i giovani universitari e liceali si incontrino per studiare, perché questo può avvenire solo nei comuni limitrofi e non nel nostro?
- attivare la possibilità a smart workers di Volvera di avere uno spazio in cui potersi appoggiare per lavorare, dando l'opportunità di creare nuovi legami fra i cittadini: potrebbe essere una leva per attrarre nuovi residenti in età lavorativa e in ogni caso consentire opportunità ai commercianti locali.

Valorizzazione del patrimonio storico

VOLVERA IDEE APERTE, cosciente che il presente è il risultato degli eventi del passato, intende valorizzare l'archivio storico di Volvera individuando forme e modalità per documentare i patrimoni materiali e immateriali prodotti dal passato e dal presente e provvedere a una lettura critica dei tanti processi culturali che definiscono l'identità del nostro paese. In questo contesto intende confrontarsi con iniziative e progetti esistenti finalizzati alla raccolta, archiviazione e comunicazione dei materiali raccolti.

Conferenze tematiche

VOLVERA IDEE APERTE intende avviare un confronto critico all'interno della comunità sui principali temi culturali, sociali ed economici che segnano la nostra contemporaneità. Questo avverrà mediante il sostegno alle iniziative, promosse dalle associazioni che operano sul territorio, finalizzate alla promozione di specifiche conferenze pubbliche, per creare occasioni di incontro tra le persone, e di dibattito, che possono portare all'incremento della conoscenza sui temi trattati e alla crescita collettiva.

Lo sport: cultura, educazione, salute

Per quanto riguarda lo sport, lo stesso è ritenuto di grande importanza per la formazione dei giovani, per i suoi valori aggregativi, per educare alla cooperazione nei giochi di squadra, per il benessere fisico e mentale delle persone, per consentire l'emergere di nuovi talenti. Lo sport è educazione, in particolare, quando l'attività coinvolge i più giovani; l'apprendimento e l'uso

delle regole è un modo per sperimentare il piacere di confrontarsi con i propri limiti, per imparare a stare insieme in un contesto protetto mediato dalla figura di un adulto.

Attraverso la pratica di un'attività sportiva si favorisce la socializzazione, l'integrazione e lo scambio culturale. Particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative, avviate dalle associazioni del territorio, volte alla promozione e diffusione della cultura dello sport e di un corretto stile di vita praticabile ad ogni età.

In questa prospettiva occorre valorizzare gli impianti sportivi esistenti, programmando i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche recuperare o sviluppare nuovi spazi finalizzati alla pratica di attività sportive emergenti o anche non di squadra. A questo proposito si intende fornire appoggio e sostegno a tutte le associazioni sportive presenti sul territorio affinché le stesse possano promuovere e diffondere una cultura dello sport, e consolidare la loro struttura associativa e di conseguenza offrire maggiori occasioni aggregative ai giovani di Volvera.

Cascina arzilla ed educazione alla legalità

La crescita di una comunità può avvenire esclusivamente in un contesto che considera la promozione della legalità e della giustizia come valori fondamentali e irrinunciabili. VOLVERA IDEE APERTE si impegna a operare in questa direzione collaborando e sostenendo le iniziative delle associazioni Libera Piemonte e ACMOS che sono attivamente impegnate sul territorio nell'ambito del progetto "Cascina Arzilla".

Cascina Arzilla è un bene confiscato alla mafia e assegnato dal Comune di Volvera alle Associazioni Libera e Acmos. La struttura è intitolata a Antonio Landieri e Rita Atria, due testimoni di giustizia assassinati. È stato fatto negli ultimi anni un grande lavoro di recupero architettonico della struttura grazie al lavoro di tanti volontari che hanno a cuore il tema della legalità. È necessario supportare questa realtà con la prospettiva di aggiornare il progetto di utilizzo a suo tempo definito. Solo così Cascina Arzilla potrà diventare un bene effettivamente restituito con finalità sociali.

Il simbolo della memoria e del sacrificio delle donne e degli uomini che hanno pagato con la loro vita per perseguire l'ideale di giustizia e legalità, costituito dall'ulivo collocato di fronte al Comune, dedicato a Falcone e Borsellino, deve essere recuperato e curato nel tempo.